

Prot. N. …./….

**PROGETTO DI PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO**

**TRA**

- **Il Liceo Statale di Scienze Umane e Linguistico “*Danilo Dolci*”**, Via Natale Carta 5, CAP 90124 Palermo, C.F.97163270826, nella persona del legale rappresentante Dirigente Scolastico Prof. Matteo Croce nato a Palermo il 05/08/1962 CF: CRCMTT62M05G273P, in qualità di “Ente proponente”;

**E**

***[imprese, associazioni di categoria, fondazioni, partner pubblici, privati e terzo settore]***

- **L’Associazione/Ente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**, con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nella persona del legale rappresentante \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_in qualità di “Ente ospitante”.

***ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)***

***(testo esemplificativo da adattare al progetto e all’ente interessato)***

**AMBITO DEL PROGETTO**

L’Istituto e gli studenti hanno manifestato l’interesse a svolgere attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento) a favore di \_\_\_\_\_\_\_ *[es. minori, anziani, persone in condizioni di disagio]*, perché la prospettiva di intraprendere tali percorsi sembra costituisca uno stimolo motivante coerente con il corso di studi. L’associazione si propone di favorire la formazione e l’orientamento degli alunni secondo quanto previsto dalla convenzione sottoscritta con la scuola.

I PCTO fanno dell'esperienza lavorativa un momento fondamentale del processo culturale e formativo, costituiscono una risorsa importante, complementare all'attività didattica, e mettono in gioco tutti i diversi tipi di apprendimento: di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale, emozionale. Essi si qualificano per la loro valenza formativa, culturale, professionalizzante ed orientativa, rafforzano il rapporto con il territorio anche nell'ottica dell'autonomia scolastica.

Il progetto, coerentemente con quanto previsto dal PTOF dell’Istituto, costituisce un’esperienza di collaborazione continuativa con un soggetto esterno rivolta agli alunni in contesti extrascolastici e rappresenta il tentativo di rispondere sempre meglio sia alle esigenze didattiche, formative, culturali, orientative e professionalizzanti, ma anche organizzative, provenienti dalla comunità scolastica.

Tutti gli studenti impegnati risponderanno sia ai tutor interni dell’Ente proponente sia al Presidente dell’Associazione e ai suoi collaboratori, in qualità di ente ospitante. Scopo di questa collaborazione è di mettere a confronto gli studenti con l’organizzazione e la realizzazione delle seguenti attività: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ *[es. attività formativa in classe, attività educative di doposcuola e rinforzo scolastico, animazione sociale, centro ascolto, laboratorio di inclusione sociale, organizzazione evento culturale, visite sul territorio]*

Per operare al meglio, si seguirà un approccio teorico-pratico, dove si promuoveranno diverse attività d’integrazione e di superamento dei conflitti. La collaborazione tra le parti è indispensabile per operare sul campo, considerando l’importanza dell’empatia e del rispetto dell’altro.

Durante l’attività, gli studenti saranno affiancati da insegnanti e operatori specializzati, così da offrire un bagaglio completo di conoscenze utili al loro lavoro nell’Associazione. Inoltre, gli studenti potranno approfondire le tematiche connesse alle attività in luoghi dotati delle garanzie di sicurezza previste dalla legislazione in vigore, quando gli stessi allievi si trovino ad operare fuori dall’Istituzione Scolastica.

Le attività verranno effettuate nel pieno rispetto delle disposizioni igieniche e sanitarie in vigore.

**OBIETTIVI DELL’ATTIVITÀ**

* Formare lo studente nell’ambito del volontariato all’interno della cornice di alternanza scuola lavoro
* Creare studenti motivati e formati sulla patologia diabetica;
* Migliorarne la loro capacità relazionale;
* Selezionare e associare studenti in qualità di futuri volontari;
* Rafforzare la loro personalità, rendendoli studenti e persone migliori;
* Mostrare realtà diverse da quelle in cui vivono.

**Obiettivi formativi**

* Mettere i giovani nella condizione di vivere una rete di relazioni all’interno delle quali muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe.
* Anticipare i ruoli futuri (socializzazione anticipatoria) in un ambiente in un certo senso protetto ( vista la presenza del tutor aziendale e scolastico).
* Mettere gli studenti alla prova, per verificare e nello stesso tempo acquisire nuovi elementi di conoscenza su loro stessi e sul loro livello di autonomia, responsabilità e maturità.
* Partecipare direttamente alle attività̀, eseguendo compiti precisi, rispettando tempi, assumendo responsabilità.
Rinforzare la motivazione ad imparare, a superare ansie ed insicurezze, ad accrescere l’autostima.

**Obiettivi culturali**

* Comprendere il mondo del lavoro e dei servizi nei suoi molteplici aspetti.
* Comprendere i processi di gestione e promozione di iniziative culturali destinate alla valorizzazione delle risorse del territorio.
* Cogliere nella realtà concreta del territorio la complessità dei modelli culturali e sociali.
* Verificare le conoscenze teoriche trasversali acquisite negli anni di studio, nell’ambiente fuori dalla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi.
* Riconoscere e comprendere i caratteri di individualità dello spazio fisico e sociale della città e saperne individuare strategie di valorizzazione e di modificazione compatibile, nell’ambito più generale della tutela e valorizzazione dei beni comuni e dell’ambiente.

**Obiettivi di orientamento**

* Permettere allo studente di conoscere l’ambiente lavorativo, l’organizzazione, le figure professionali e i loro compiti specifici, il rapporto con altri enti, servizi o aziende.
* Fornire l’occasione per mettere a fuoco i propri interessi o desideri, per misurare le proprie capacità, i punti di forza o di debolezza.
* Consentire allo studente di verificare sul campo le proprie aspettative e aspirazioni legate ad un particolare contesto lavorativo.
* Calibrare l’insieme di capacità, aspirazioni, interessi, punti di forza e di debolezza: risorse che lo studente ha per inserirsi non solo nel mondo del lavoro ma anche nella società più in generale.
* Incrementare la conoscenza di sé e della società più in generale per prepararsi ad interagire consapevolmente nel sociale, a fare ipotesi sul proprio futuro e di delineare un proprio progetto di vita e di lavoro.

**Obiettivi professionalizzanti**

* Acquisire conoscenze, competenze e capacità legate alle figure professionali che operano nel volontariato e nel Terzo Settore.
* Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati.
* Lavorare in gruppo, rispettando i tempi e le modalità di esecuzione dei compiti assegnati autovalutando il proprio comportamento e il lavoro svolto, osservando il lavoro degli altri, acquisendo comportamenti volti ad integrare il proprio contributo con quello degli altri.
* Verificare ed approfondire i saperi forniti dalla scuola nell’attività curricolare ed acquisirne altri.
* Proporre spazi di operatività che incrementino il saper fare con l’acquisizione di reali capacità, e il saper essere con l’assunzione di adeguati atteggiamenti.

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI**

**Organi e risorse umane *[****descrizione sintetica di funzioni, compiti e responsabilità nelle fasi del progetto presenti in tabella]*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Soggetto** | **Progettazione** |  **Gestione** |  **Valutazione** |  **Diffusione** |
| **Dirigente Scolastico** | Individua il fabbisogno e partecipa all’idea progettuale | Coordina i C.di C. Gestisce gli aspetti didattici finanziari e giuridico-amministrativi del progetto  | Monitoraggio internoAnalisi valutazione studenti | Diffusione del progetto e dei risultati.Promozione attività di orientamento  |
| **Responsabile di progetto/associazione**  | Individua il fabbisogno. Partecipa all’idea progettuale. Sviluppa l’idea progettuale e gli strumenti di valutazione  | Gestisce le varie fasi del progetto e i rapporti con i tutor aziendali | Cura del monitoraggio delle diverse esperienze e delle diverse fasi dell’alternanza | Coinvolgimento e motivazione di tutti i partners del progetto, degli studenti e dei genitoriDiffusione del progetto e dei risultati.Promozione attività di orientamento |
| **Consiglio di classe** | Co-progettazione Scuola/Azienda del percorso formativo in alternanzaElabora unità di apprendimento.Condivide la progettazione degli strumenti  | Definisce il percorso e l’articolazione del progetto.Individua la temporalità delle fasi di alternanza  | Valutazione dei bisogni degli studenti.Valutazione dell’unità di apprendimentoValutazione delle competenze da acquisire riferite agli obiettivi formativi del curricolo | Monitoraggio e diffusione dei risultati degli studenti |
| **Tutor interno** | Partecipa all’idea progettuale  | Raccordo esperienza in aula con quella in azienda. Controllo frequenza studenti | Valutazione attuazione percorso formativo. Elaborazione report su andamento attività formativae competenze acquisite.Monitoraggio attività | Diffusione strumenti.Valutazione studenti |
| **Tutor esterno** | Partecipa all’idea progettuale | Controllo frequenza studenti Raccordo esperienza in azienda con quella in aula | Valutazione attuazione percorso formativo. Elaborazione report su andamento attività formativae competenze acquisite.Monitoraggio attività | Diffusione strumenti.Valutazione studenti |
| **Alunni** | Partecipano all’idea progettuale.Moduli di autovalutazione | Tempi modalità organizzative e valutative | Il gradimento dell’attività in alternanza.Autovalutazione | Divulgano l’esperienza nel contesto scolastico, familiare e territoriale. |

**Compiti, iniziative/attività che svolgeranno i CONSIGLI di CLASSE interessati in relazione allo specifico progetto**

I consigli di classe, definiscono il percorso e l’articolazione del progetto in tutti i suoi ambiti mediante l’azione del tutor scolastico e del coordinatore. I Consigli condividono i percorsi di co-progettazione scuola-azienda del progetto formativo in alternanza e ne valutano l’impatto sul percorso scolastico. In particolare sono coinvolti nell’approfondimento del profilo degli allievi, mettendone in rilievo non solo i bisogni specifici, ma soprattutto le competenze da acquisire riferite agli obiettivi formativi del progetto. Promuovono, all’interno delle discipline cui le attività di alternanza afferiscono, unità di apprendimento coerenti con il percorso di PCTO.

**Compiti, iniziative, attività che i TUTOR INTERNI ed ESTERNI svolgeranno in relazione al progetto:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TUTOR** | **Tutor esterni**  | **Tutor interni** |
| Sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti | 🗵 | 🗵 |
| Controllo attuazione percorso formativo | 🗵 | 🗵 |
| Raccordo esperienza in aula con quella in azienda | 🗵 | 🗵 |
| Elaborazione report su andamento attività formativa e competenze acquisite | 🗵 | 🗵 |
| Collaborazione ai processi di monitoraggio e valutazione a alla fase di comunicazione dei risultati | 🗵 | 🗵 |
| Comunicazione del gradimento del progetto da parte degli alunni e dei genitori | 🗵 | 🗵 |

**PROGETTAZIONE e GESTIONE: azioni, fasi e articolazioni dell’intervento progettuale**

ATTIVITÀ PREVISTE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 *[indicare le attività e specificare se saranno svolte in presenza, online o in modalità blended]*

Come già precisato, le attività verranno effettuate nel pieno rispetto delle disposizioni igienico-sanitarie in vigore predisposte dagli organi di competenza.

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE

CORSO SULLA SICUREZZANEI LUOGHI DI LAVORO (classi terze)

Tramite il Corso sulla Sicurezza, che verrà effettuato online, si approfondiranno le principali norme sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro, sui rischi presenti nei luoghi di lavoro per la salute e sugli infortuni. La formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro verterà sulD.lgs 81/08, T.U. Sicurezza, D.lgs 160/09 e gli aggiornamenti dell'ultimo accordo Stato Regioni in materia di prima formazione ed aggiornamento dei lavoratori delle aziende in relazione alla tipologia di rischio (basso, medio o alto).

Obiettivi del corso sulla sicurezza: a. Fornire ai partecipanti gli approfondimenti e aggiornamenti necessari per conoscere i principi del Sistema di Prevenzione e Protezione adottato presso le Aziende e attraverso quali strumenti e strategie il lavoratore è chiamato ad operare per preservare lo stato di sicurezza sul luogo di lavoro. b. Saper comprendere, anche attraverso ricerche specifiche in rete, le schede di sicurezza dei prodotti chimici impiegati abitualmente sul luogo di lavoro. Al termine del percorso i partecipanti dovranno saper leggere le etichette dei prodotti di uso comune (esempio: ipoclorito di sodio, solfato di rame etc).

c. Riconoscere i pericoli presenti negli ambienti e fare una valutazione di massima del rischio. d. Imparare ad usare i dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali etc.) nell’utilizzo di determinate sostanze.

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

**Luoghi**: Liceo delle Scienze Umane e Linguistico “Danilo Dolci” e \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;

**Tempi di svolgimento**: (descrivere la frequenza delle attività)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

|  |  |
| --- | --- |
| **Attività previste** | **Modalità di svolgimento** |
| Corso sulla sicurezza | Seminari 7 moduli organizzati dalla Scuola in presenza o online. |
| Conoscere i PCTO | Seminari e Conferenze |
| Conoscere l‘azienda partner | Seminari |
| Costruire l’attività | Brain storming, Problem solving, Team Building |

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

|  |  |
| --- | --- |
| **Attività previste** | **Modalità di svolgimento** |
| Laboratorio esperienziale | Affiancamento |
| Didattica inclusiva  | Laboratorio |

EVENTUALE UTILIZZO STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

|  |
| --- |
| **Tipologie** |
| Laboratorio Multimediale |
| LIM |
|  |

**COMPETENZE DA ACQUISIRE nel percorso progettuale, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell’indirizzo di studi e con specifico riferimento all’EQF**

|  |
| --- |
| **Livello EQF : 3 / 4** |
|  | **Competenze**  | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **Area dei Linguaggi** | •Saper produrre testi orali corretti nella forma e adeguati alla situazione comunicativa•Saper tener conto delle reazioni dei destinatari e della situazione comunicativa | •Saper realizzare un ascolto funzionale allo scopo, cioè:o chiedere spiegazionio annotare le informazioni e i concetti principalio ricostruire gli elementi principali e alcuni elementi secondari di quanto ha ascoltato•Saper partecipare a un dibattito rispettando le regole di conversazione•Essere in grado di pianificare un intervento minimo e sapere riconoscere gli stereotipi superandoli* saper riconoscere le informazioni essenziali evidenziando le parole-chiave
* essere in grado di rilevare correttamente alcuni dati dai testi letti e da qualche altra fonte (cartine, tabelle, mappe)
 | •Conoscere il lessico fondamentale della lingua italianaConoscere il lessico di base del linguaggio medico |
| **Area scientifica** | •Osservare, descrivere ed analizzare fenomeno diabete in tutte le sue sfaccettature  | • Raccogliere dati attraverso l’osservazione diretta dei fenomeni • Organizzare, rappresentare i dati raccolti.• Presentare i risultati ottenuti dall’analisi.• Riconoscere e definire i principali aspetti della patologia diabetica• Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella gestione del paziente • Avere la consapevolezza dei possibili impatti familiari e delle agenzie educative  | Conoscere i dati epidemiologiciConoscere le forme di prevenzione primaria e secondaria riguardante il diabete |
| **Area di cittadinanza** | Imparare ad imparareImparare a formareCollaborare e partecipareAgire in modo autonomo e responsabileComunicareRisolvere problemiIndividuare collegamenti e relazioni |

|  |
| --- |
| **Modalità congiunte di accertamento delle competenze (scuola + azienda)****(tutor aziendale, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, consiglio di classe)** |
| **Consiglio di classe – Docenti discipline coinvolte – Tutor scolastico*** Modalità di osservazione: griglie di osservazione costruite dai Consigli di Classe e/o da gruppi di lavoro.
* Valutazione delle competenze attraverso modalità/strumenti oggettivi di accertamento costruite dai Consigli di classe, dai docenti coinvolti, dai tutor interni ed esterni e dalle aziende coinvolte relative a:
* la definizione dell’oggetto della valutazione: competenze, abilità e conoscenze da accertare
* la definizione della tipologia di prova: coerenza con ciò che si deve accertare - casi, questionari, realizzazione delle attività programmata

**Tutor aziendale*** Modalità di osservazione: griglie di osservazione costruite dai Consigli di classe e/o gruppo di lavoro con l’Associazione.
* Valutazione colloqui di fine stage
* Somministrazione questionari/report dopo attività seminariali e conferenze in aula e associazione

**Studenti*** Registro studente
* Questionario di auto-valutazione
 |

|  |
| --- |
| **Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)** |
| Report finale aziendaModelli di certificazione di saperi prodotti dalla ScuolaQuestionario di valutazione dell’Azienda / del tutor aziendale  |

**Fase di VALUTAZIONE: monitoraggio, valutazione del percorso formativo e del progetto**

**Valutazione in ingresso**

Redazione del documento di programmazione dell’attività progettuale, concordato tra il tutor scolastico, il tutor aziendale e l’allievo

Colloqui di orientamento

**Valutazione in itinere**

Schede didattiche, test e/o questionari e/o relazioni

Attraverso periodici momenti di valutazione, concordati tra il Consiglio di Classe, il Tutor scolastico e il Tutor Aziendale, si evidenzieranno i risultati raggiunti dai singoli studenti.

**Valutazione finale**

Elaborazione resoconto di attività con valore interdisciplinare

Relazione Tutor d’azienda

Scheda di osservazione del tutor interno

Autovalutazione dello studente.

 **Monitoraggio del progetto**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Attori del****monitoraggio** | **Tempi** | **Modalità** | **Strumenti** |
| Tutor interno | In itinereAl termine attività studenti | Online oIn presenza | Questionari Check listRegistro studente |
| Tutor aziendale | In itinereAl termine attività studenti | Online oIn presenza | Questionari Check listRegistro studente |
| Responsabile dell’Ente | In IngressoIn itinereA fine progetto | Documentale | Relazioni Tutor Interno e EsternoRelazioni enti coinvolti |
| Il Dirigente  | In Ingressoin itinere | Documentale | Relazioni Tutor Interno e EsternoRelazioni enti coinvolti |

**Valutazione dell’esperienza e degli apprendimenti**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Attori della valutazione**  | **Tempi** | **Modalità** | **Strumenti** |
| Studenti | Gennaio-giugno | Autovalutazione | Questionari |
| Consigli di classe | Gennaio-giugno | Valutazione in itinereValutazione Finale | Questionari Check listRegistro dello studente |
| Tutor Esterno | Gennaio-giugno | Valutazione in itinereValutazione Finale | Questionari Check listRegistro dello studente |

**Fase di CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: criteri e strumenti**

**Criteri**

* Uso di processi cognitivi complessi;
* Inserimento in contesti significativi e reali;
* Grado di interesse;
* Apertura a diversi percorsi risolutivi delle situazioni problematiche

**Strumenti**

* Relazione dell’impresa partner
* Questionari
* Check list
* Registro dello studenti

**Fase di DIFFUSIONE**

* Pubblicazione sul sito della scuola delle finalità del progetto, degli obiettivi dichiarati e dei risultati conseguiti (nel rispetto del diritto alla privacy degli alunni partecipanti).
* Per la fine dell’anno scolastico verrà pubblicato un report su rilevazioni statistiche responsabilità, impegni, comportamenti risultati e autovalutazione verso tutti gli stakeholder, ovvero verso tutti i soggetti i cui interessi, diritti, aspettative legittime sono a vario titolo coinvolti nell'attività dell'organizzazione.

Palermo,

|  |  |
| --- | --- |
| **Il Liceo Statale di Scienze Umane****“*Danilo Dolci*”****Il Legale Rappresentante****D.S. Prof. Matteo Croce**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | **[Soggetto ospitante]****Il Legale Rappresentante**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |